



ITALIAN B – STANDARD LEVEL – PAPER 1
ITALIEN B – NIVEAU MOYEN – ÉPREUVE 1
ITALIANO B – NIVEL MEDIO – PRUEBA 1

Tuesday 2 November 2004 (morning)
Mardi 2 novembre 2004 (matin)
Martes 2 de noviembre de 2004 (mañana)

1 h 30 m

TEXT BOOKLET – INSTRUCTIONS TO CANDIDATES

- Do not open this booklet until instructed to do so.
- This booklet contains all of the texts required for Paper 1.
- Answer the questions in the Question and Answer Booklet provided.

LIVRET DE TEXTES – INSTRUCTIONS DESTINÉES AUX CANDIDATS

- N'ouvrez pas ce livret avant d'y être autorisé(e).
- Ce livret contient tous les textes nécessaires à l'épreuve 1.
- Répondez à toutes les questions dans le livret de questions et réponses fourni.

CUADERNO DE TEXTOS – INSTRUCCIONES PARA LOS ALUMNOS

- No abra este cuaderno hasta que se lo autoricen.
- Este cuaderno contiene todos los textos para la Prueba 1.
- Conteste todas las preguntas en el cuaderno de preguntas y respuestas.

Blank page
Page vierge
Página en blanco

TESTO A

IL TESORO DELL'ISOLA



- ❶ L'isola del Garda, piccolo gioiello sulla sponda bresciana del lago fra Salò e Gardone Riviera, riapre fino a ottobre le visite organizzate e guidate dai proprietari. Poco più lunga di un chilometro per 60 m. di larghezza, l'isola deve il suo fascino al lussureggiante giardino e alla maestosa villa progettata dall'architetto Luigi Rovelli alla fine dell'800.
- 5 ❷ La lingua di terra fu abitata dai Romani che in seguito l'abbandonarono negli anni del declino dell'Impero riducendola a riserva di caccia. Significativo il periodo intorno al 1220, quando San Francesco passò per il nord Italia. Biermino di Manerba, signorotto della zona del Garda, conquistato dalla personalità del frate, gli donò la parte nord dell'isola. Ci sono anche tracce del passaggio di Dante Alighieri che dedicò alla località alcuni versi nel XX canto dell'Inferno nella Divina Commedia.
- 10
- ❸ Non trascurare di visitare lo splendido giardino, in cui i contrasti fra luci e ombre, tra il verde degli alberi e il colore dei fiori creano un'atmosfera molto romantica. La visita dura due ore e comprende il trasporto in barca, la visita al giardino e ad alcune sale della villa, il rinfresco a base di vino, stuzzichini e assaggi del pregiato olio del Garda di produzione familiare.

I Viaggi di Repubblica, 4.09.03



TESTO B

“CHE COSA RAPPRESENTA OGGI LA PASTA PER GLI ITALIANI?”

Ecco come hanno risposto Giuseppe de Rita, Giuseppe Minoia, Mario Morcellini e Nicola Piepoli.



Giuseppe de Rita
Segretario generale del Censis

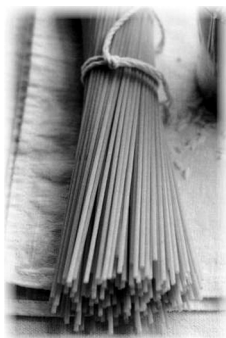
“La pasta, a differenza del riso, si cucina rapidamente e il suo lato versatile consente di prepararla in mille modi: con i frutti di mare, le zucchine, le melanzane, e così via. Questi due elementi, la rapidità e la diversità, si combinano con un altro elemento importante: la presenza della pasta sulla tavola favorisce la convivialità. E poiché la nostra società vive di convivialità e di diversità, man mano che è cresciuto il livello culturale del Paese, dei consumi e del benessere, è cresciuto anche il successo della pasta.



Negli ultimi decenni le abitudini alimentari degli italiani sono profondamente cambiate. Il pranzo di mezzogiorno si consuma sempre più rapidamente, spesso sotto forma di spuntino. Il cambiamento delle abitudini alimentari si riflette soprattutto nell'adeguamento dei servizi alle esigenze dei consumatori: nei bar dove un tempo si servivano solo panini e tramezzini ora è spesso possibile gustare un piatto di pasta, ed anche nelle mense aziendali il piatto di pasta è sempre presente. Questo perché la pasta è un alimento che fa parte di un tipo di 'condizionamento mentale' degli italiani”.

Giuseppe Minoia
Presidente Eurisko

15



20

In una recente ricerca svolta dall'Eurisko nelle scuole italiane sui temi dell'alimentazione, i ragazzi hanno indicato la pasta come il paradigma dell'alimentazione "buona", perché fa bene ed è anche molto gradevole da gustare. È una passione, quella per la pasta, che non accenna a diminuire. Negli ultimi anni, infatti, gli italiani si sono innamorati fino a un certo punto del fast food. Soprattutto i giovani si sono rivolti a questo tipo di alimentazione, ma senza grandi entusiasmi. Il rilancio delle diete mediterranee da parte degli Stati Uniti ha certamente favorito il recupero della popolarità di questo cibo che può essere definito "trasversale" perché entra in tutti gli stili alimentari negli stili "attenti" che guardano ai principi dietetici, in quelli che puntano alla quantità, in quelli "funzionali" che riducono al minimo i tempi di preparazione dei cibi, e infine negli stili dell'alimentazione tradizionale.

Mario Morcellini
Dipartimento Scienze della Comunicazione
Università La Sapienza di Roma

25

La pasta è una vera e propria chiave di lettura della storia italiana del '900. Negli anni del dopoguerra, infatti, la pasta era un'ancora di sopravvivenza per milioni di italiani, nei decenni successivi, invece, è diventata il simbolo della ricercatezza gastronomica, della sperimentazione del gusto, legate ad un nuovo e più diffuso benessere, per incarnare - dalla fine degli anni '80 ad oggi - l'alimento principe di uno stile alimentare più sano e corretto.

30

Oggi la pasta rimane un classico nella cultura, e nell'alimentazione di tutti. La sua modernità si esprime nell'essere un piatto flessibile, interpretabile sia alla luce della tradizione che secondo le innovazioni del gusto. È un banco di prova per la fantasia, anche tecnologica, della cucina italiana e per ogni grande chef.



Nicola Piepoli
Direttore CIRM

35



40

45

Con il crescere del reddito, dal dopoguerra [- X -] oggi, i consumatori italiani hanno modificato le proprie scelte e, [- 22 -] a partire dagli anni '80 si sono rivolti in maggior misura a prodotti più sofisticati, e a nuovi modelli alimentari, anche importati dall'estero. Tutto ciò, [- 23 -], non ha comportato una diminuzione del consumo di pasta. La pasta è un valore; potrebbe costare dieci volte tanto e la gente la comprerebbe ugualmente. Se cresce il reddito, [- 24 -], non si riduce il consumo di pasta, ma si aumenta il consumo di pasta pregiata. Negli anni '90, inoltre, si è diffusa tra gli italiani la cultura dello "star bene", associata al culto dell'immagine esteriore; sono caduti vecchi pregiudizi secondo cui la pasta farebbe ingrassare e ci si è accorti che la pasta fa parte della dieta e che non è necessario eliminarla per dimagrire e allora: viva la pasta!

TESTO C

PROGETTO CENTRI DI RECUPERO

Sostieni con Youmancom il progetto WWF "Centri di recupero"



Il commercio clandestino di animali e piante è un triste mercato che vale migliaia di miliardi e che il WWF, con il suo network TRAFFIC, combatte da decenni. È un giro d'affari che coinvolge l'intera comunità internazionale. Pappagalli, scimmie e testuggini, ma persino tigri, e leoni: vengono strappati al loro ambiente naturale e portati in Italia, per essere venduti ai collezionisti. Commerciale illegalmente specie animali esotiche è reato: esiste la Convenzione di Washington, conosciuta anche come CITES, il trattato internazionale più importante per il controllo del commercio di specie animali e vegetali. Ma la legge viene spesso ignorata: per farla rispettare il WWF si sta impegnando con decisione, grazie anche alla collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato.



Gli obiettivi di questo progetto: scoprire le rotte e i nascondigli usate per trasportare gli animali esotici e sottrarli alle grinfie dei loro aguzzini. Poi, dopo il sequestro, creare e gestire i Centri di Recupero: per cercare di curare le ferite di questi animali maltrattati, e offrire loro un soggiorno tranquillo in attesa del ritorno a casa, quando possibile. Sono spazi aperti con delle voliere, dei terrari, delle strutture adatte ad ospitare al meglio le specie che vi giungono, così diverse tra loro. L'obiettivo ultimo del WWF è creare una vera e propria rete di centri di accoglienza, migliorando quelli già esistenti (del WWF o di altre strutture che con il WWF collaborano). Ma per far questo abbiamo bisogno dell'aiuto del maggior numero di persone. Il primo centro di recupero per le specie esotiche si trova a Semproniano, in provincia di Grosseto: il primo e più importante Centro di Recupero per Animali Esotici creato dal WWF. Un terreno che è già, ma in futuro diventerà ancora di più, la casa accogliente di tante specie esotiche che sono state vittime del commercio clandestino, ma sono state liberate dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato e dell'Ufficio TRAFFIC del WWF. Semproniano, ma anche Vicenza, Messina, il Parco Faunistico La Torbiera, Valpredina.



Il denaro che raccoglieremo per questo progetto servirà proprio ad acquistare tutte le attrezzature per rendere questi centri davvero funzionali. I Centri, per poter svolgere al meglio la propria missione, richiedono l'aiuto di tutti. Che cosa compriamo o faremo? Voliere sufficientemente spaziose, mangiatoie, terrari, cucce e recinzioni.